



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 22 Marzo 2018

OGGETTO:

**Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anno 2018.
Conferma tariffe anno precedente.**

L'anno DUEMILADICIOTTO, questo giorno Ventidue del mese di MARZO alle ore 16.00 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle adunanze presso la Sede della delegazione Comunale di Condofuri Marina, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MAFRICI Salvatore	SINDACO	x	
NAIMO Giulia	VICE SINDACO	x	
BARRECA Giuseppe	ASSESSORE	x	
ERMIDIO Rocco	ASSESSORE	x	
FOTI Giuseppe	ASSESSORE		x
TOTALE PRESENTI/ASSENTI		4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.re Rocco Artuso ;

Acquisiti ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del decreto legislativo 267 del 2000 i pareri di regolarità tecnica e contabile come riportato nel retro della presente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Capo II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'articolo 1, comma 22, della legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011, istitutivo dell'imposta municipale secondaria, confermando quindi la vigenza della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto il "Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 64 in data 18/08/1995, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche dell'anno 2017;

Visto l'articolo 1, c. 26, della L. n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. A), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dall'art. 1 comma 37 lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 il quale sospende, per il 2016, il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. (...)

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che:

- il comune può unicamente variare in riduzione le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- sono fatti salvi gli adeguamenti automatici delle tariffe derivanti dal passaggio di classe;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2018/2020;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

Visto il prospetto di determinazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Rilevato che il termine originario del 31 dicembre 2017 era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l'art. 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di mantenere invariate per l'esercizio finanziario 2018 le tariffe TOSAP già in vigore per l'anno 2017;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di confermare le tariffe TOSAP già in vigore per l'anno 2017 per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anche per l'anno 2018 così come indicate nell'allegato prospetto a) il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A

TARIFE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA	ART. D. L.gs. 507/93	EURO		
		1	2 (70%)	3(40%)
a) Occupazioni di suolo pubblico – Tariffa	44 c 1 lett. A)	17,56	12,29	7,02
b) Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, la tariffa e' ridotta del 10%	44 c.1 lett. C)	15,80	11,06	6,32
c) Per le occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, la tariffa è ridotta al 30%	44 c. 2	12,29	8,60	4,92
d) Per i passi carrabili, la tariffa è ridotta al 50 %	44 c.3	8,78	6,15	3,51
e) Per gli accessi carrabili o pedonali (a raso) per i quali, a seguito di rilascio di apposito cartello, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi, la tariffa ordinaria è ridotta del 10%	44 c. 8	15,80	11,06	6,32
f) Per i passi carrabili costruiti direttamente dai comuni che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto, la tariffa ordinaria è ridotta del 10%	44 c. 9	15,80	11,06	6,32
g) Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti, la tariffa è ridotta del 20%	44 c. 10	14,05	9,84	5,62
h) Per le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché con seggiovie e funivie, la tassa, determinata forfett. in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, per ogni Km lineare o frazione e per anno, è di :	47 c. 1	17,56	12,29	7,02
i) Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, il canone è dovuto nella misura complessiva della effettiva consistenza delle occupazioni medesime	47 c.2/bis	17,56	12,29	7,02
l) Per le occupazioni con seggiovie e funivie, la tassa annuale, fino ad un massimo di 5 km lineari, è di lire (da 100.000 a 200.000) Per ogni chilometro o frazione superiore a 5 km è dovuta una maggiorazione di lire (da 20.000 a 40.000)	47 c. 3	51.65 61.97	36.15 46.48	20.66 30.99
m) Distributori di carburanti – occupazioni di suolo e sottosuolo effettivamente occupati	48 c. 1	a) Centro abitato b) Zona limitrofa c) Frazioni	49.06 29.44 14.46	
n) Occupazione di suolo e soprassuoli con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi: tassa annuale per apparecchio	48 c. 7	a) Centro abitato b) Zona limitrofa c) Frazioni	12.91 9.55 6.46	
o) CISTERNE E SERBATOI (Acqua – gasolio) -	Annue	51.65	36.15	25.82

allegato a)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

Condofuri, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Dott.ssa Caterina Attinà

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione

Condofuri, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Avv. Salvatore Mafri*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dott. Rocco Artuso*

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to <i>Dott.ssa Caterina Attinà</i>	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile F.to <i>Dott.ssa Stefania Sgambellone</i>
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 28/03/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li

28/03/2018

L'addetto alla Pubblicazione
F.to _____

CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li

F.to *Dott. Rocco Artuso*

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs: 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' addetto alla pubblicazione
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Caterina Attinà